UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Criminal Law

2627-2-E1402A009

Obiettivi formativi

Il corso fornisce una conoscenza di base dei principi, degli istituti e delle categorie dogmatiche del diritto penale italiano, alla luce degli sviluppi dottrinali e giurisprudenziali.
Promuove nello studente e nella studentessa la padronanza del codice penale, la capacità di ragionare e argomentare su questioni giuridiche e di utilizzare in modo appropriato il linguaggio del diritto penale.

Risultati di apprendimento previsti al termine dell'insegnamento:

A) Conoscenza e capacità di comprensione.
Lo studente e la studentessa acquisiranno una conoscenza e una comprensione di base del concetto e della funzione del reato e della sanzione penale all'interno dell'ordinamento giuridico contemporaneo, dei principi costituzionali del diritto penale e delle disposizioni del codice penale che regolano le fonti del diritto penale, i presupposti della responsabilità penale e la disciplina della punibilità, anche alla luce dell'evoluzione dottrinale e giurisprudenziale.

B) Conoscenza e capacità di comprensione applicate.
Lo studente e la studentessa saranno in grado di reperire, interpretare e applicare le fonti del diritto penale, integrandole con i principi costituzionali, nazionali e sovranazionali. Dimostrerà, altresì, capacità di analisi, sintesi e sistematizzazione delle informazioni utili alla risoluzione di casi pratici, organizzandole in modo chiaro e strutturato.

C) Autonomia di giudizio.
Attraverso l'analisi di casi concreti, lo studente e la studentessa svilupperanno capacità di pensiero critico e analitico, nonché competenze di problem-solving. Sarà in grado di individuare, valutare e applicare soluzioni giuridiche appropriate in relazione ai temi della responsabilità penale, delle risposte sanzionatorie e non sanzionatorie al reato, formulando argomentazioni giuridiche coerenti, motivate e ben strutturate.

D) Abilità comunicative.
Lo studente e la studentessa avranno sviluppato, tramite la discussione individuale o di gruppo di casi pratici, la capacità di esporre in modo chiaro ed efficace, in forma orale, i principali problemi giuridici relativi alla materia.

Sarà in grado di comunicare con soggetti pubblici e privati – inclusi operatori del diritto, educatori e responsabili delle politiche penali – illustrando gli elementi normativi essenziali e le possibili soluzioni interpretative e applicative.

E) Capacità di apprendere.
Attraverso esercitazioni sul reperimento e l'analisi delle fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali, nonché mediante lo studio e la discussione di casi pratici, lo studente e la studentessa svilupperà autonomia nello studio e acquisirà strumenti metodologici utili per aggiornare e adattare le proprie conoscenze, anche in relazione ai continui mutamenti del contesto giuridico e socio-educativo di riferimento.

Contenuti sintetici

Il problema della legittimazione e delle funzioni del diritto penale
La legge penale
Tipicità
Antigiuridicità
Colpevolezza
Forme di manifestazione del reato
Reato e punibilità
Ambito di applicazione della legge penale

Programma esteso

Il problema della legittimazione e delle funzioni del diritto penale.

La legge penale

1. Il principio di legalità: riserva di legge; divieto di analogia; principio di determinatezza.
2. L'interpretazione della legge penale
3. Oggetto e limiti della tutela penale
4. Legge penale e vincoli sovranazionali

Tipicità

1. Il fatto di reato e i suoi elementi costitutivi.
2. Reati di pericolo
3. Reati omissivi

Antigiuridicità

1. Disciplina generale
2. Singole scriminanti.

Colpevolezza

1. Teoria della colpevolezza e criteri d'imputazione soggettiva del reato
2. Imputabilità
3. Dolo, colpa, preterintenzione
4. Errore sul fatto

5. Errore sull’illiceità del fatto
6. Responsabilità oggettiva

Forme di manifestazione del reato

1. Reato circostanziato
2. Delitto tentato
3. Concorso di persone nel reato
4. Unità e pluralità di reati

Reato e punibilità

1. Le conseguenze del reato
2. Non punibilità

Ambito di applicazione della legge penale

1. La legge penale nel tempo
2. La legge penale nello spazio
3. Immunità personali

Prerequisiti

Sono propedeutici all'insegnamento di Diritto penale gli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato e di Diritto costituzionale, nonché la Conoscenza della lingua straniera.

Metodi didattici

L’insegnamento si compone di 31 lezioni e di 5 esercitazioni.
Le lezioni sono svolte con modalità didattica erogativa e prevalentemente in presenza. 8 ore di lezione saranno svolte da remoto in modalità asincrona.
Le esercitazioni sono svolte in presenza con modalità interattiva.
Nella parte erogativa verranno spiegati i principi, gli istituti e le categorie dogmatiche del diritto penale.
Nella parte interattiva verranno presentati, analizzati e discussi casi pratici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si compone di una prova orale finale, obbligatoria per tutti gli studenti, ed è preceduto, per chi sceglie di avvalersene, da due prove scritte parziali a carattere facoltativo. Il superamento delle prove scritte parziali non sostituisce l'esame orale. Per gli studenti e le studentesse che hanno superato entrambe le prove scritte, il colloquio orale verte esclusivamente sugli argomenti del programma non coperte dalle prove scritte; per tutti gli altri studenti — chi non si è avvalso della modalità parziale e chi non l'ha superata — il colloquio orale verte sull'intero programma dell'insegnamento.

Esami scritti parziali (modalità facoltativa)

Requisiti di accesso
Possono partecipare agli esami scritti parziali esclusivamente gli studenti e le studentesse iscritti al secondo anno di Scienze dei servizi giuridici, in regola con il piano di studi.
Le prove scritte parziali sono prove intermedie e facoltative, che si svolgono durante il periodo di erogazione delle lezioni, nel primo semestre dell'anno accademico. Non vengono ripetute nel corso dell'anno accademico. Poiché l'accesso è riservato agli iscritti al secondo anno, lo studente e la studentessa, che non superano una delle due prove nell'anno in cui le sostengono, perdono definitivamente la possibilità di avvalersi di questa modalità d'esame: la stessa non potrà essere recuperata negli anni accademici successivi.

Articolazione delle prove
L'esame si articola in due prove scritte, vertenti su porzioni distinte del programma: la prima prova ha funzione di controllo intermedio e verte sulla prima parte del programma; la seconda prova ha funzione di controllo finale e verte sulla seconda parte. L'elenco dettagliato degli argomenti oggetto di ciascuna prova sarà comunicato in corso d'anno.
Lo studente e la studentessa che intendono avvalersi di questa modalità d'esame deve sostenere entrambe le prove parziali. Accede alla seconda prova esclusivamente lo studente e la studentessa che hanno superato la prima.
In caso di mancato superamento di una delle due prove scritte, lo studente e la studentessa sosterranno l'esame orale sull'intero programma dell'insegnamento.
In caso di superamento di entrambe le prove, lo studente e la studentessa sono ammessi all'esame orale finale, che verterà esclusivamente sulla parte di programma non oggetto delle prove scritte (v. sezione successiva).

Struttura e modalità di svolgimento del test
Ciascuna prova consiste in un test a risposta chiusa (scelta multipla), composto da 30 quiz. Le domande, di carattere teorico e pratico, comprendono casi da risolvere, volti a verificare non solo la conoscenza degli istituti ma la capacità di individuare, tra alternative plausibili, la soluzione corretta sulla base di un'argomentazione giuridica.
• Tempo a disposizione: 1 ora.
• Punteggio: ogni risposta esatta vale 1 punto; non sono previste penalizzazioni per le risposte errate o omesse.
• Soglia di superamento: 18/30.
• L'ordine dei quiz e delle risposte all'interno di ciascun quiz è generato in modo casuale e differisce per ciascuno studente e studentessa.
• Il test si svolge sulla piattaforma Esami online dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, cui si accede con le credenziali dell'account @campus.unimib.it.
• È vietato l'uso di qualunque dispositivo elettronico durante lo svolgimento della prova. La violazione di questo divieto comporta l'interruzione immediata della prova e la sua mancata valutazione.

Obiettivi e criteri di valutazione
Le prove scritte verificano il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi indicati nella sezione “Obiettivi formativi” del Syllabus, con particolare riferimento alla conoscenza e comprensione dei contenuti fondamentali della disciplina (risultato A) e alla capacità di applicarli alla soluzione di casi pratici (risultato B). I risultati relativi all'autonomia di giudizio e alle abilità comunicative orali (risultati C e D) restano oggetto di verifica in sede di esame orale, anche per lo studente e la studentessa che abbiano superato entrambe le prove scritte.

Esame orale finale (modalità obbligatoria)

La prova orale si articola in un colloquio volto a verificare la preparazione del candidato sugli argomenti trattati nel programma d'esame, come delineati nei testi e nei materiali di studio consigliati.
L'obiettivo della prova è accertare, attraverso quesiti di natura teorica e applicativa, il livello di apprendimento e di comprensione dei contenuti disciplinari, nonché la capacità di analizzare, interpretare e applicare la normativa penale a situazioni concrete.
I criteri di valutazione adottati riguardano: la chiarezza espositiva e la completezza dell'argomentazione; la correttezza teorica e la coerenza logico-sistematica nell'inquadramento degli istituti giuridici; il grado di maturazione delle competenze esegetiche, argomentative e di ragionamento, tanto astratto quanto concreto; la padronanza del linguaggio tecnico-giuridico.
Gli studenti che hanno superato entrambi gli esami scritti parziali saranno interrogati sugli argomenti che non sono

stati oggetto delle prove scritte. Gli altri studenti sono interrogati sull'intero programma dell'insegnamento.

Determinazione del voto finale

• Per lo studente e la studentessa che non si sono avvalsi della modalità facoltativa, o che non ha superato una delle due prove scritte parziali, il voto finale coincide con il voto conseguito nella prova orale, vertente sull'intero programma.
• Per lo studente e la studentessa che hanno superato entrambe le prove scritte parziali, il voto finale è la media aritmetica dei voti conseguiti nelle due prove scritte e nella prova orale.

Testi di riferimento

Gli studenti preparano l'esame su uno dei seguenti manuali:

- PULITANO', *Diritto penale*, Giappichelli, Torino, ultima edizione
- MARINUCCI-DOLCINI-GATTA, *Manuale di diritto penale. Parte Generale*, Lefebvre Giuffré, Milano, ultima edizione
- PADOVANI, *Diritto penale*, Lefebvre Giuffré, Milano, ultima edizione

nonché sui materiali didattici di approfondimento caricati sulla piattaforma *e-learning* dell'insegnamento.

È indispensabile la consultazione diretta del codice penale in edizione aggiornata.

Sustainable Development Goals

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE